

«Con Berlusconi per vincere nel Lazio»

Il gruppo di Forza Italia in Consiglio regionale salirà da 4 a 5 consiglieri Cangemi: «Con noi rientrano sindaci, consiglieri e amministratori locali»

Daniele Di Mario

d.dimario@iltempo.it

■ «Torniamo da Silvio Berlusconi perché lui è l'unico leader in grado di rilanciare e tenere unito il centrodestra, di ricostruire una coalizione con un orizzonte di governo e in grado di vincere le elezioni politiche in Italia e le regionali nel Lazio. Oltretutto Forza Italia è il partito in cui ho cominciato il mio impegno politico e in cui intendo proseguirlo».

Così Giuseppe Cangemi, consigliere regionale, spiega il suo rientro in Forza Italia. Il gruppo azzurro, già dai prossimi giorni, salirà così da quattro a cinque consiglieri; e, nelle prossime settimane, la pattuglia azzurra potrebbe arrivare anche a sette eletti con probabili nuove adesioni.

«L'ingresso in Forza Italia in Consiglio regionale è già stata formalizzato. Ringrazio per questo il capogruppo Antonello Aurigemma per aver accolto immediatamente la mia richiesta. In FI ritrovo amici veri con i quali mi fa piacere tornare a collaborare: il presidente del Parlamento Ue Tajani, vanto per le istituzioni italiane, il coordinatore regionale Claudio Fazzone e il senatore Francesco Giro a cui ci legano tante battaglie politiche», aggiunge Cangemi. Già da oggi, riferiscono fonti interne alla Pisana, l'adesione al gruppo di FI da parte di Cangemi sarà effettiva.

Il rientro del consigliere regionale in Forza Italia va inquadrato nel più ampio progetto politico che fa capo a Gianni Sammarco, deputato e storico coordinatore romano di FI prima, del Pdl poi. «Ma - obietta Cangemi - non siamo solo io e Sammarco ad aderire al progetto del presidente Berlusconi. Con noi c'è una filiera molto lunga, fatta di consiglieri municipali e di una struttura molto forte in provincia con sindaci, assessori e consiglieri comunali».

E se Silvio Berlusconi è l'unico leader in

grado di far vincere il centrodestra, sul candidato governatore Cangemi non si sbilancia: «Pirrozzini? È sicuramente un nome di alto profilo. Ma credo che debba essere una scelta che coinvolga tutta la coalizione e soprattutto dobbiamo far sì che il centrodestra sia unito con l'obiettivo di governare la Regione. I nomi usciti sino ad oggi rappresentano tutti profili molto importanti. Su chiunque cadrà la scelta, essa dovrà riuscire a esprimere un candidato unitario. Noi saremo pronti a fare una grande battaglia per restituire la Regione Lazio al centrodestra».

Quanto al presidente uscente Nicola Zingaretti, Cangemi è lapidario nel bocciarne senza appello l'azione di governo: «Se si ricandida, rappresenterebbe il candidato migliore da affrontare. La sua amministrazione è stata un disastro, Zingaretti si è caratterizzato in questi anni solo per un poltronicidio assurdo, che ha distribuito incarichi ad amici e ai trombati del Pd romano. Insomma, è stato un presidente di Regione bugiardo, inutile e dannoso. Personalmente, metto a disposizione per una eventuale ricandidatura la mia esperienza maturata in otto anni passati in Regione, da assessore prima e consigliere poi. Per esempio il lavoro della giunta Polverini andrebbe oggi rivalutato. Ultimo il caso dei 16 consiglieri Pd rinviati a giudizio: io sono garantista da sempre, non faccio commenti. Però mi ricordo molto bene con quale aggressività e cattiveria politica Montino chiedeva le dimissioni della giunta Polverini, che mai è stata coinvolta in alcun tipo di scandalo. Mi sarei aspettato almeno le dimissioni di Montino da sindaco di Fiumicino, per una questione di dignità e coerenza. Invece...».

Quanto al governo di centrodestra nel Lazio, Cangemi ricorda: «Oltre ai buoni risultati sulla sanità, al piano rifiuti e al piano casa, tra i risultati conseguiti c'è il pacchetto sicurezza, con i patti per Roma e Lazio sicuri che per esempio hanno prodotto la nuova sala operativa della Questura di Roma. Un progetto di cui vado fiero. Di questa legislatura salvo le due leggi che portano il mio nome: quella contro l'usura e lo stato di indebitamento delle famiglie e quella sul riordino del pluralismo dell'informazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tempistica

Già formalizzata l'adesione
al gruppo azzurro alla Pisana



Peso: 55%



Giuseppe Cangemi
Consigliere regionale di centrodestra rientrato in Forza Italia



Peso: 55%